



STATUTO "ILGIROTONDO APS"

Art. 1(Denominazione, sede e durata)

È costituita, fra i presenti, ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore) e successive modifiche un'associazione denominata "Il Girotondo APS" da ora in avanti denominata Associazione, con sede legale nel Comune di Monte Argentario in Via Lungomare A. Doria, 58 e che eventuali future variazioni della sede sociale all'interno dello stesso Comune non comportano variazioni dello Statuto e con durata illimitata.

Art. 2 (Scopo, finalità, attività)

L'Associazione *non ha scopo di lucro* e persegue finalità *civiche, solidaristiche e di utilità sociale*, mediante lo svolgimento *in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi* di una o più delle seguenti *attività di interesse generale*, avvalendosi in modo *prevalente* dell'attività di *volontariato dei propri associati* o delle persone aderenti agli enti associati:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative.
- e) interventi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta di riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n.281
- f) interventi di tutela e riqualificazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni, attività editoriali;
- k) organizzazione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo e al contrasto della povertà educativa;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive

modificazioni;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni, servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi, di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;

L'Associazione, allo scopo di realizzare le proprie finalità in particolare mette in atto le seguenti attività:

- Promozione delle relazioni tra bambini, famiglie e comunità con interventi di sensibilizzazione attraverso attività che favoriscono momenti di aggregazione e collaborazione tra le persone con particolare attenzione ai principi di inclusione.
- La gestione di gruppi di lavoro, di formazione, di incontro per la prima infanzia, gli adolescenti e adulti, per favorire la crescita personale e sociale, in base alle proprie possibili capacità, attraverso lo stimolo dei processi creativi e sensoriali, potenziando le capacità cognitive e le abilità personali, incoraggiando la scoperta di un talento.
- Gestione di centri di aggregazione giovanili: con finalità educative/formative/pedagogiche e ludico/ricreative, per favorire l'orientamento dei giovani verso la partecipazione attiva e consapevole nella vita sociale, alla convivenza civile, ai valori di solidarietà e rispetto delle diversità, per offrire un servizio di supporto educativo e logistico alle famiglie che a vario titolo, necessitano di un luogo spazio/tempo dove tenere occasionalmente i bambini.
- Favorisce contatti e scambi metodologici per la crescita personale tra gli associati e le organizzazioni pubbliche e/o private che riconoscano il Counseling Relazionale come modello di intervento utile a promuovere il benessere della persona e della collettività in genere.
- Costituisce commissioni o comitati scientifici e culturali, organizzare mostre, eventi, gestire attività commerciali anche se in via occasionale finalizzate agli scopi associativi.
- Costruisce e stipula convenzioni per la gestione dei servizi educativi, formativi, o di sostegno e di tutti i settori espressi nello statuto con enti pubblici e/o privati e/o organizzazioni no-profit.

- Promuove lo scambio di risorse professionali e know-how con altri centri qualificati per promuovere il Ben-Essere di singole persone, gruppi e organizzazioni, per migliorare la qualità della vita e delle relazioni interpersonali.
- Valorizza, nella piena libertà e autonomia associativa, e nel rispetto della pluralità di orientamenti ideali e politici, la tutela dei diritti dei soci, attraverso iniziative di formazione ed informazione.
- Si avvale dell'assistenza tecnica e la consulenza sui temi specificati nel presente statuto;
- Gestisce case per ferie, colonie, pensioni, centri di accoglienza, centri sociali, spazi ricreativi in genere.
- Promuove lo sviluppo di azioni e partnership con enti pubblici, istituzioni, scuole, università, altre associazioni, studi privati, agenzie formative che operano nei settori pertinenti agli scopi esplicitati nel presente statuto.
- Organizza incontri, seminari, convegni, congressi, tavole rotonde, conferenze e iniziative tese a promuovere le finalità del presente statuto.
- Pubblica testi scientifici e/o divulgativi su temi connessi agli scopi dell'Associazione sia su iniziativa dei singoli soci che su commessa di terzi, pubblici o privati.
- Promuove la conoscenza del patrimonio storico culturale del proprio paese attraverso il recupero delle antiche tradizioni.

L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art.6 del codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dal Consiglio Direttivo.

Inoltre l'Associazione al fine di perseguire gli scopi e le finalità opera attraverso le qui di seguito elencate attività:

- Ludoteca
- Centro estivo
- Campi solari
- Doposcuola
- Laboratori ludico/motori
- Laboratori creativi
- Laboratori espressivi di artigianato teatrale, pittorico e musicale e delle arti in genere
- Laboratori fotografici e di videomaking

- Laboratori linguistici
- Laboratori ecologici e naturalistici, scientifici
- Assegnazione e cura degli spazi verdi e orti cittadini per riqualificazione e gestione di beni pubblici inutilizzati
- Mostre e mercatini dei manufatti di libero e proprio ingegno
- Feste a tema
- Eventi canori, musicali teatrali e del folklore
- Gite in Italia e all'estero anche di più giorni
- Escursioni e visite guidate
- Gemellaggi con altri paesi italiani e esteri



Art. 3 (Ammissione e numero degli associati)

Il *numero* degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'Associazione le *persone fisiche* e gli *enti* del Terzo Settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'Associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere *ammesso* come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una *domanda* che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda, secondo *criteri non discriminatori*, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere *comunicata* all'interessato e *annotata*, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

Il Consiglio deve, entro 60 giorni, motivare la *deliberazione di rigetto* della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio, chi l'ha proposta può, entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della sua successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere *permanente* e può venire meno solo nei casi previsti dall'Art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Art.4 (diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il *diritto* di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;

Gli associati hanno l'*obbligo* di

- Rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- Svolgere la propria attività verso altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- Versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;

Art. 5 (Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per *morte, recesso o esclusione*.

L'associato che contravviene *gravemente* agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'Associazione, e nei seguenti altri casi:

- per morosità della quota associativa;
- dietro presentazione di dimissioni scritte, (tale recesso avrà decorrenza immediata) restando fermo l'obbligo il pagamento della quota sociale per l'anno in corso;
- senza adeguata ragione si metta in condizione di inattività prolungata.

Può essere *escluso* dall'Associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre *recedere* dall'Associazione.

Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha *effetto* con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I *diritti di partecipazione* all'Associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa *non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili*.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul *patrimonio* della stessa.

Art. 6 (Organi)

Sono Organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei Soci;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente
- d) Il Vice Presidente /Tesoriere

Art. 7 (Assemblea)

Nell'Assemblea hanno *diritto di voto* tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati.

Ciascun associato ha *un voto*.

Ciascun associato può farsi *rappresentare* in Assemblea da un altro associato mediante *delega scritta*, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

La *convocazione* dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, per mezzo di raccomandata a/r oppure consegnata a mano, via email o a mezzo social e piattaforme digitali informatiche. Deve contenere il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, comunicata almeno 8 giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

L'Assemblea si *riunisce* almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la *necessità* o quando ne è fatta *richiesta motivata* da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze *inderogabili*:

- *nomina e revoca i componenti degli Organi associativi* e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- *approva il bilancio di esercizio*;
- *delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi*, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e *promuove azione di responsabilità* nei loro confronti;
- *delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo e dello Statuto*;



- approva l'eventuale *regolamento dei lavori assembleari*;
- delibera lo *scioglimento*;
- delibera la *trasformazione, fusione o scissione* dell'Associazione;
- delibera sugli *altri oggetti* attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo e dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in *prima convocazione* con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in *seconda convocazione* qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea *delibera* a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio Direttivo non hanno voto.

Per *modificare l'Atto costitutivo e lo Statuto* occorre la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo *scioglimento dell'associazione* e la devoluzione del patrimonio occorre il voto +favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

Art. 8.(Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo *opera* in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, *revocato* con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri Organi Associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono *compiti* di questo Organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione dell'esercizio; economica
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;

Il Consiglio Direttivo è *formato* da un numero di componenti, compreso tra 5 e 9, nominati dall'Assemblea per la *durata* di 3 anni e sono *rieleggibili*

La *maggioranza* dei Consiglieri sono *scelti* tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice Civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il Consiglio Direttivo, al suo interno, nomina un Segretario a cui spetta il compito di redigere e

tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci e della corrispondenza.

Inoltre il Consiglio può nominare, al suo interno, un Presidente Onorario, che coadiuva le attività dell'associazione.

Lo stesso Consiglio nomina al suo interno, tra i soci eletti dall'Assemblea, altri soggetti come figure operative che si occupano delle attività di tesseramento, della comunicazione e dei progetti.

Il Consiglio Direttivo è validamente *costituito* quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le *deliberazioni* del Consiglio sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il *potere di rappresentanza* attribuito in maniera congiunta al Consiglio Direttivo è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Non può essere eletto Consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I Consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito ai Consiglieri è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale o mediante comunicazione scritta, per mezzo di raccomandata a/r o Pec, oppure consegnata a mano, via email o a mezzo social e piattaforme digitali informatiche almeno 5 giorni prima della riunione stessa.

In casi di urgenza, il Consiglio Direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 ore di preavviso.

Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per Statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'Associazione;
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli

Organi Sociali;

- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine alla perdita dello status di socio;
- In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Art. 9 (Presidente)

Il Presidente *rappresenta legalmente* l'Associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente *dura in carica* quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per le nuove elezioni dei membri del Consiglio Direttivo.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo.

Art.10 (Vicepresidente)

Il *Vice Presidente* sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

La sua carica è limitata nel tempo, ha la durata del Consiglio Direttivo ed è rinominabile.

Art.11 (Tesoriere)

Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di trattenuta, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni

affidategli dagli Organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo. La sua carica è limitata nel tempo, ha la durata del Consiglio Direttivo ed è rinominabile.

Art.12 (Organo di controllo)

L'Organo di controllo, anche *monocratico*, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge.

I *componenti* dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo *vigila* sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei *principi* di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla *adeguatezza* dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre *compiti di monitoraggio* dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed *attesta* che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad *atti di ispezione e di controllo*, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART.13 (Revisione legale dei conti)

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione *deve* nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART.14 (Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è *utilizzato* per lo svolgimento delle *attività* statutarie ai *fini* dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART.15 (Divieto di distribuzione degli utili)

Ai fini di cui al precedente art. 14, l'associazione ha il *divieto di distribuire*, anche in modo *indiretto*, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART.16 (Risorse economiche)

L'associazione può trarre le *risorse economiche*, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da *fonti diverse*, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART.17 (Bilancio di esercizio)

L'associazione deve redigere il *bilancio di esercizio* annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è *predisposto* dal Consiglio Direttivo, viene *approvato* dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e *depositato* presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

L'Organo di amministrazione documenta il *carattere secondario e strumentale delle attività diverse* di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART.18 (Bilancio sociale e informativa sociale)

Nel caso in cui l'Associazione dovesse avere ricavi, proventi o entrate denominate superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli *eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi* a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati.

Nel caso in cui ricavi, rendite o entrate comunque denominate maggiori di 1min di euro annui l'Associazione deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il *bilancio sociale*.

ART.19 (Libri)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli *associati*, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- registro dei *volontari*, che svolgono la loro attività in modo *non occasionale*;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Assemblea*, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Organo di controllo*, se previsto, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali *altri organi associativi*, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno *diritto di esaminare* i suddetti libri associativi secondo le seguenti modalità: richiesta scritta, inviata via email al Presidente, con i propri dati anagrafici, almeno 7 giorni prima.

Art.20 (Volontari)

Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

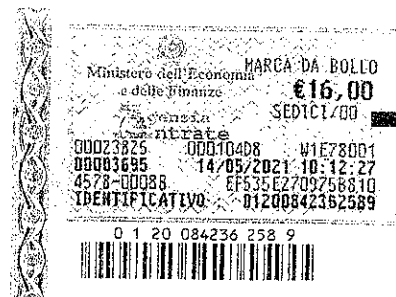
Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.



Art.21 (Sostenitori)

Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

Art.22(Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, purché non volontari, laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività d'interesse generale e al perseguimento delle finalità statuarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

Art.23 (Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni)

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto; previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro del Terzo Settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione disposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, o ai fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto ufficio.

L'assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

Art.24 (Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.



Direzione Provinciale di Grosseto
Ufficio Territoriale di Orbetello
Registrato il 20 MAG. 2021 al n. 468 serie 3
Imposta versata di € 200,00

IL FUNZIONARIO DELEGATO*

* FIANZA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE

ASSOCIAZIONE IL GIROTONDO
SEDE: VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI N. 2, MONTE ARGENTARIO (GR)
C.F. – P.IVA:91008800533-01615150537
ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI GROSSETO
N. REA GR-213167

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

L'anno 2021 il giorno 5 del mese di maggio alle ore 21:00 si è riunita l'Assemblea dei Soci dell'associazione Il Girotondo in modalità di video-audio conferenza tramite piattaforma digitale Google meet per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Trasformazione dell'Associazione in APS e conseguente adeguamento dello Statuto conformemente alle norme del Codice del Terzo Settore;
- Iscrizione dell'associazione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;
- Variazione delle cariche sociali alla luce delle elezioni avvenute in data 29/01/2021;
- Approvazione del bilancio d'esercizio 2020;
- Varie ed eventuali;

Prende la parola il Presidente in carica Signora Paolo Sclano la quale, constatato che:

- sono presenti in proprio n. 53 associati, rappresentanti la maggioranza legale per l'Assemblea Straordinaria;
- è presente l'intero Consiglio Direttivo;
- tutti si dichiarano informati sugli argomenti all'ordine del giorno;

DICHIARA

che l'Assemblea deve ritenersi validamente costituita e invita la Signora Dorian Sabatini, presente in assemblea, a svolgere le funzioni di segretario.

L'assemblea come primo atto conferma e ratifica la nomina del Segretario nella persona della Signora Dorian Sabatini.

Ciò premesso si passa alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Relativamente al primo e secondo punto all'ordine del Giorno, il Presidente in carica invita la socia Patrizia Rechichi a prendere la parola. La Signora Patrizia Rechichi propone di trasformare l'associazione culturale Il Girotondo in Associazione di Promozione Sociale, l'approvazione del nuovo Statuto allegato al presente verbale e l'iscrizione dell'Associazione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale. La socia procede quindi alla lettura completa del nuovo Statuto dell'associazione redatto conformemente alle norme del Codice del Terzo Settore, Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n.117, sottoponendolo all'approvazione dell'Assemblea.

Dopo ampia discussione e forniti gli opportuni chiarimenti relativi a specifici articoli dello Statuto, l'assemblea delibera all'unanimità:

- di approvare il nuovo Statuto allegato al presente verbale;
- di approvare la trasformazione dell'Associazione Il Girotondo in Associazione di Promozione sociale e l'iscrizione dell'Associazione al Registro Regionale delle associazioni di promozione sociale.

Relativamente al terzo punto all'Ordine del Giorno il Presidente in carica illustra all'Assemblea l'esito delle elezioni del Consiglio Direttivo avvenute in data 29/01/2021.

Alla luce dei voti ottenuti da ciascun candidato il Presidente in carica uscente propone di nominare il nuovo Presidente nella persona della socia Patrizia Rechichi e di nominare come consiglieri i soci:

Michela Carotti
Angela Damiano
Chiara Stagnaro
Doriana Sabatini
Paola Sclano
Lucia Coli
Valeria Bagnoli
Cristina Scotto

— L'assemblea delibera all'unanimità di nominare il seguente Consiglio Direttivo:

Patrizia Rechichi (Presidente)
Michela Carotti (Vice Presidente e Tesoriere)
Angela Damiano (Consigliere delegato ai tesseramenti)
Chiara Stagnaro (Consigliere delegato alla progettualità)
Doriana Sabatini (Segretario)
Paola Sclano (Presidente Onorario)
Lucia Coli (Consigliere delegato alla progettualità)
Valeria Bagnoli (Consigliere delegato a grafica e pubblicità)
Cristina Scotto (Consigliere)

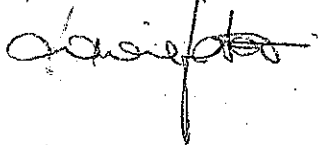
Relativamente al quarto punto all'ordine del giorno il Presidente entrante Signora Patrizia Rechichi legge ed illustra dettagliatamente il bilancio al 31 dicembre 2020, documento allegato al presente verbale.

Dopo ampia discussione e forniti gli opportuni chiarimenti dal Presidente, l'assemblea delibera all'unanimità di approvare il bilancio al 31 Dicembre 2020.

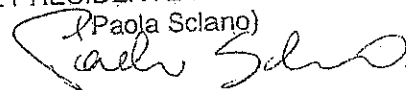
Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta è dichiarata chiusa alle ore 22:25 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Monte Argentario, 05 Maggio 2021

IL SEGRETARIO
(Doriana Sabatini)



IL PRESIDENTE USCENTE

(Paola Sclano)


IL PRESIDENTE ENTRANTE
(Patrizia Rechichi)



ASSOCIAZIONE IL GIROTONDO

SEDE: VIA S. FRANCESCO D'ASSISI N2, MONTE ARGENTARIO (GR)

C.F. - P.IVA: 91008800533-01615150537

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI GROSSETO N.REA: GR-213167

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

L'anno 2021 il giorno 4 del mese di maggio alle ore 05:00 si è riunita l'Assemblea dei Soci dell'associazione Il Girotondo presso piattaforma digitale google meet, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

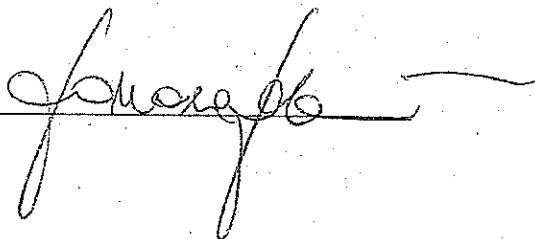
- Trasformazione dell'Associazione in APS e conseguente adeguamento dello Statuto conformemente alle norme del Codice del Terzo Settore;
- Iscrizione dell'associazione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;
- Variazione delle cariche sociali alla luce delle elezioni avvenute in data 29/01/2021;
- Approvazione del bilancio d'esercizio 2020;
- Varie ed eventuali;

La Signora Doriana Sabatini, in qualità di segretaria, constata che non sono presenti in proprio né per delega i Signori soci rappresentanti la maggioranza richiesta per la costituzione dell'Assemblea Straordinaria, per motivi strettamente personali, pertanto non è possibile deliberare.

Monte Argentario, 04/05/2021

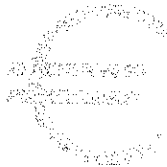
LA SEGRETARIA

Doriana Sabatini





**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**



Mod.

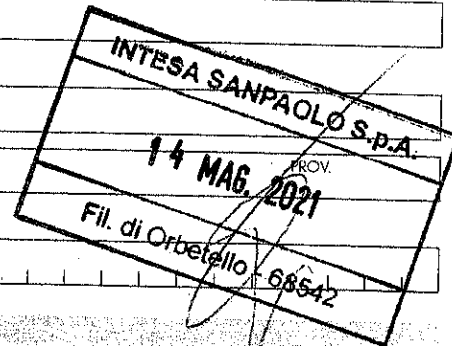
1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)



COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

4. IL GIROTONDO APS

NOME

DATA DI NASCITA

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

9 1 0 0 8 8 0 0 5 3 3

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

5. RECHICHI

NOME

DATA DI NASCITA

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

0 3 0 1 1 9 6 4
R C H P R Z 6 4 A 4 3 G 0 8 8 K

6. UFFICIO O ENTE

T Z U
codice sub. codice (*)

7. COD. TERRITORIALE (*)

8. CONTENZIOSO

9. CAUSALE

R P

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

Anno Numero
2 0 2 1

11. CODICE TRIBUTO

1 0 9 T

12. DESCRIZIONE (*)

IMP. DI REGISTRO ATTI

13. IMPORTO

200,000
200,000

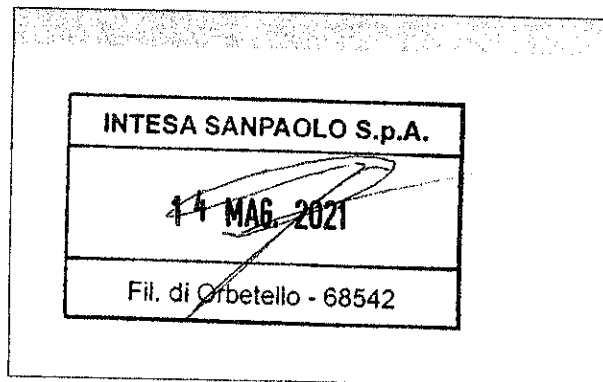
14. COD. DESTINATARIO

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

DUECENTO /00

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mese	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLI



Cognome..... RECHICHI
 Nome..... PATRIZIA
 nato il..... 03-01-1964
 (atto n. 2 P. 1 S. A)
 a..... ORBETELLO (GR)
 Cittadinanza..... ITALIANA
 Residenza..... MONTE ARGENTARIO (GR)
 Via..... DELL'AIACCIA N.42
 Stato civile.....
 Professione..... COLL EDUCATIVO
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... MT 1.60
 Capelli..... CASTANO CHIARI
 Occhi..... VERDI
 Segni particolari.....
 =====


 Firma del titolare.....
 MONTE ARGENTARIO 26-02-2014
 Impronta del dito indice sinistro.....
 IL SINDACO
 Roberto Consani


REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
 CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

 Codice Fiscale..... Sesso.....
 Cognome.....
 Nome.....
 Luogo di nascita.....
 Provincia..... GR
 Data di nascita..... 03/01/1964
 Data di scadenza.....
 Dati sanitari regionali REGIONE TOSCANA